

Workshop rivolto a tutto il personale CNR e dell'Università

“SE LE CONOSCI LE EVITI. IDEE PER CONTRASTARE LE DISCRIMINAZIONI NELLA SCIENZA”

La partecipazione al workshop è riconosciuta ai fini della formazione CNR (circ. 17/2025).

Per il personale CNR le iscrizioni si effettuano attraverso l'applicazione **GesFor** (<https://gestione.formazione.cnr.it>)
entro le ore **23.59 del 2 giugno** p.v., alla sezione Gestisci Iscrizioni (l'accesso richiede autenticazione con credenziali standard CNR).

Modalità di iscrizione per il personale universitario - inviare una mail a: segreteria.unire@cnr.it nell'oggetto il titolo del workshop.

GENDER
EQUALITY

4 giugno 2025
dalle 9:30 alle 13:00

Bari - Università degli Studi di Bari
Dip. di Chimica, Aula 1

Il corso verterà sulla tematica del **Riconoscimento delle discriminazioni latenti nella vita accademica e organizzativa del mondo della ricerca.**

La giornata si articolerà in una prima sessione con presentazioni tenute dalla GEO, dalle formatrici e da un'esperta di studi di genere, seguita da una sessione partecipativa consistente nella lettura di testimonianze e opinioni sul tema. Il corso terminerà con un momento di discussione in plenaria dei risultati.

Programma

9:30 - 9:45 Saluti istituzionali:

Cinzia Giannini, Presidente dell'Area di Ricerca di Bari, **Gerardo Palazzo**, Direttore dip. Chimica dell'Università degli Studi di Bari

Introduzione al corso: **Annalisa Delre** (UniRE)

9:45 - 10:00 *La parità di genere al CNR: le politiche e gli strumenti*, **Ilaria Di Tullio** (GEO)

10:00 - 10:30 *I fenomeni e i dati della disparità*, **Natalia Bruno** (INO), **Melanie Timpel** (IMEM),
Monica Favaro (ICMATE)

10:30 - 11:00 *Standpoint theory e saperi situati per scienze senza discriminazioni*, **Angela Balzano** (UniTO)

11:00 - 11:20 Q&A e Coffee Break

11:20 - 12:30 Lettura di testimonianze e opinioni sul tema: analisi e riflessioni

12:30 - 13:00 Confronto in plenaria e conclusioni

Organizzazione:

Ilaria Di Tullio (GEO);

Annalisa Delre (UniRE);

Martina Mattiazzì (CNR-ISMed);

Cristiana Crescimbene (CNR-IRPPS).